



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,  
FORESTALI e ITTICHE

Servizio biodiversità

biodiversita@regione.fvg.it  
biodiversita@certregione.fvg.it  
tel + 39 0432 555 592  
fax + 39 0432 555 140  
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

## Decreto n° (pratica **VDS19\_19**)

### Servizio biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Interventi: VDS019\_19. Verifica di significatività dell'incidenza relativa al progetto "dragaggio canale di uscita a mare del Primero".

Proponente: Consorzio di sviluppo economico del Monfalconese.

Comuni: Grado.

### Il Direttore del Servizio biodiversità

**Vista** la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

**Visto** in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

**Visto** in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

**Vista** la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza;

**Visto** il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, di approvazione dell'articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e dell'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle

Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative, come da ultimo modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 1568 del 24 agosto 2018;

**Vista** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 24 agosto 2018 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Luciano Sulli;

**Vista** l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dal Consorzio di sviluppo economico del Monfalconese con nota prot. n. 818 del 27/03/2019 acquisita al protocollo con il numero 21290 del 27/03/2019 e successive integrazioni prot. n. 1012 del 16/04/2019, acquisite al protocollo col numero 27118 del 17/04/2019;

**Constatato** l'intervento ricade all'interno dell'area di interferenza funzionale della ZSC/ZPS IT3330006 "Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia";

**Vista** la relazione tecnico illustrativa del Servizio biodiversità di data 18/04/2019 secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000, se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dal Consorzio di sviluppo economico del Monfalconese con nota prot. n. 818 del 27/03/2019 acquisita al protocollo con il numero 21290 del 27/03/2019 e successive integrazioni prot. n. 1012 del 16/04/2019, acquisite al protocollo col numero 27118 del 17/04/2019

e per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, si può procedere con la realizzazione degli interventi previsti dal progetto in argomento;

**Visto** il decreto n. 3170/AGFOR del 18/04/2019 con il quale si decretava che il progetto "dragaggio canale di uscita a mare del Primero" non determina un'incidenza significativa sui siti ZSC/ZPS IT3330006 "Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia" tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi e quindi non necessita di valutazione d'incidenza appropriata;

**Constatato** che il succitato decreto presenta un errore formale, in quanto riporta un Comune sede dell'intervento errato;

**Ritenuto** pertanto necessario un provvedimento che rettifichi l'errore succitato;

#### **Decreta**

1. Gli interventi previsti dal progetto "dragaggio canale di uscita a mare del Primero", presentato dal Consorzio di sviluppo economico del Monfalconese, non determinano un'incidenza significativa sui siti ZSC/ZPS IT3330006 "Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia", tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dal Consorzio di sviluppo economico del Monfalconese con nota prot. n. 818 del 27/03/2019 acquisita al protocollo con il numero 21290 del 27/03/2019 e successive integrazioni prot. n. 1012 del 16/04/2019, acquisite al protocollo col numero 27118 del 17/04/2019.
2. Gli interventi previsti dal progetto "dragaggio canale di uscita a mare del Primero", presentato dal Consorzio di sviluppo economico del Monfalconese, non necessitano di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, possono essere realizzati.
3. Di rettificare per le motivazioni in premessa, il precedente decreto del Servizio biodiversità n. 3170/AGFOR del 18/04/2019, modificando le parole "Staranzano" con "Grado".

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti da altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Dott. Luciano Sulli -

Documento informatico sottoscritto  
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

ROMP